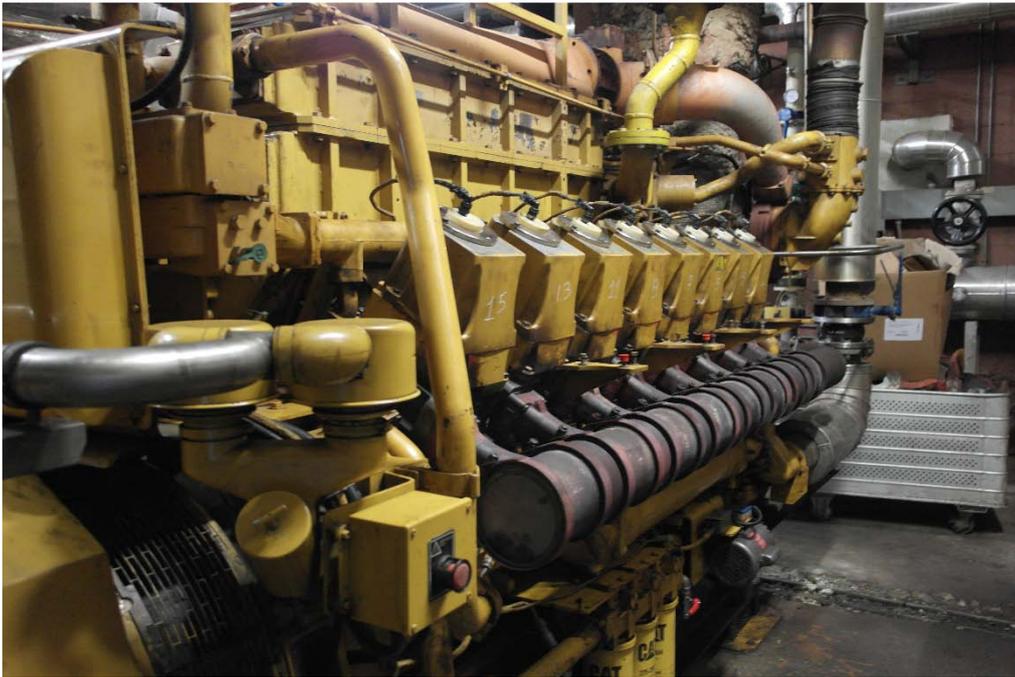
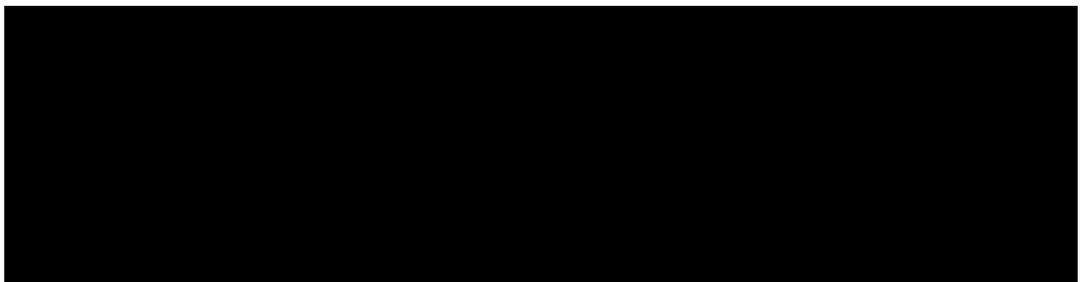
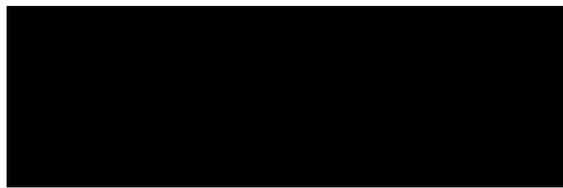


TIPOLOGIA IMPIANTO	COGENERAZIONE DA FONTI RINNOVABILI (gas)
POTENZA	3.196,00 kW
UBICAZIONE	SANDIGLIANO (BI)
CLIENTE	[REDACTED]
TIPOLOGIA PERIZIA	STIMA VALORE DEL BENE

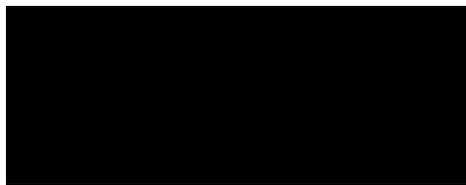


DATA	18/07/2016
DATA REVISIONE	11/07/2019
NOME FILE	[REDACTED]





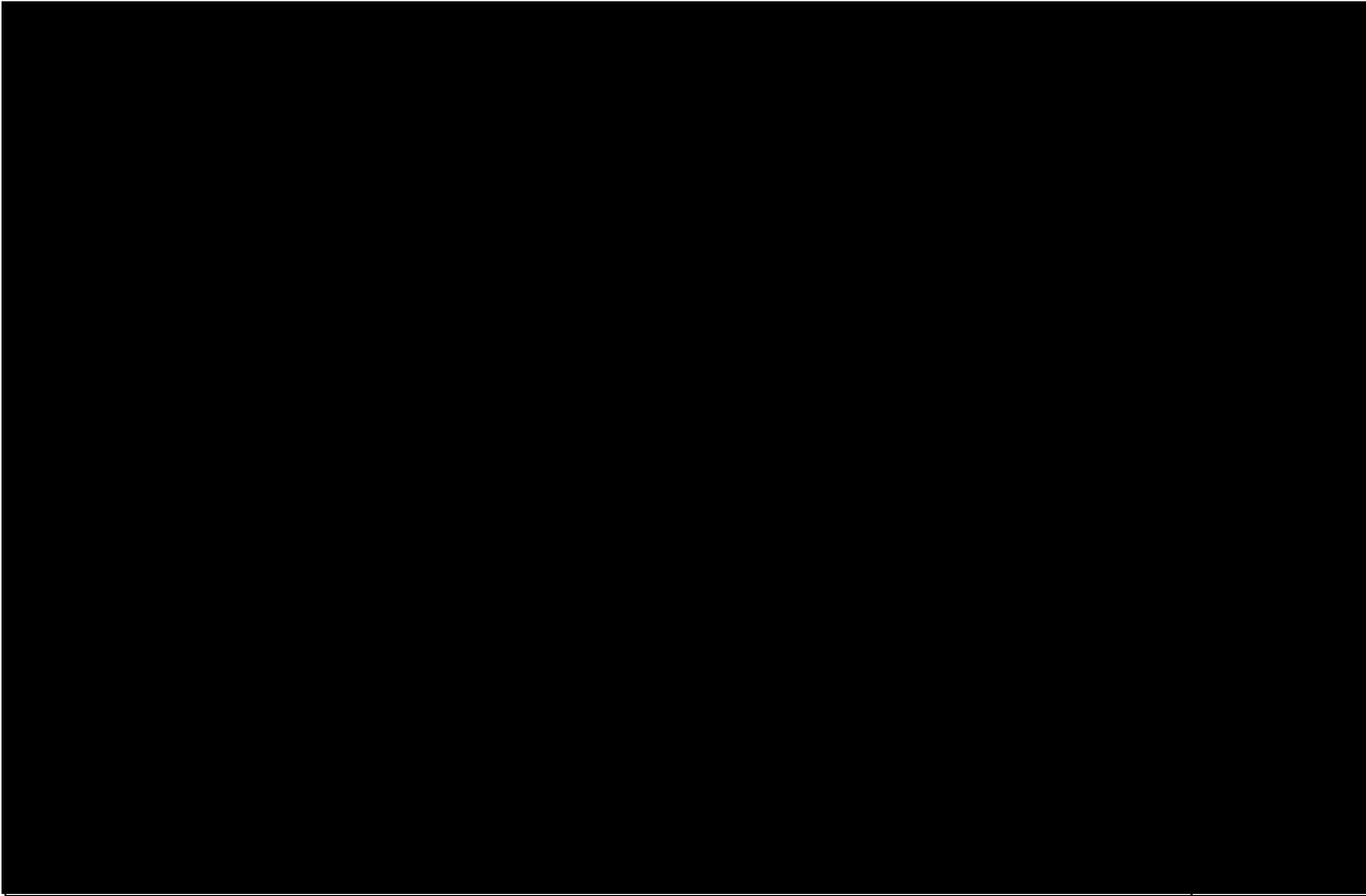
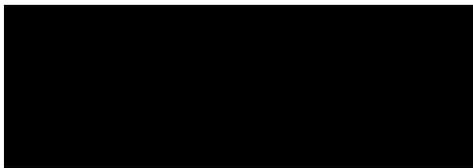
1.	Sintesi del progetto	3
1.1.	Giudizio complessivo	3
1.2.	Eventuali criticità	3
1.3.	Stima valore dell'impianto	4
1.4.	Osservazioni generali	4
1.5.	Azioni da intraprendere	5
2.	Dati generali	5
2.1.	Dati generali	5
2.2.	Storico revisioni.....	5
2.3.	Fase processo gestione irregolari	5
2.4.	Dati sintetici sull'iniziativa.....	6
2.5.	Documentazione Acquisita.....	7
3.	Accatastamento ed Autorizzazione	8
3.1.	Ubicazione	8
3.1.	Accatastamento impianto	8
3.2.	Sintesi sulla documentazione catastale.....	9
3.3.	Atti di provenienza.....	9
3.4.	Atti per la costituzione dei diritti immobiliari	9
3.5.	Diritti immobiliari	9
3.6.	Autorizzazioni alla realizzazione dell'impianto	10
4.	Incentivazione e vendita energia.....	11
4.1.	Incentivo GSE/certificati Bianchi.....	11
4.2.	Vendita energia/Scambio sul posto	11
5.	Sostenibilità ambientale impianto ed aspetti reputazionali.	12
5.1.	Trattamento fumi.....	12
5.2.	Altre fonti di inquinamento (acustico, elettromagnetico)	12
6.	Analisi tecnico-economica impianto	13
6.1.	Analisi del contratto EPC.....	13
6.2.	Analisi del contratto O&M	14
6.3.	Analisi tecnica dell'impianto	16
6.4.	Dati Prestazionali.....	18
6.5.	Descrizione sopralluoghi.....	18
7.	ALLEGATI.....	20
7.1.	Allegato A: Documentazione fotografica	20



1. Sintesi del progetto

1.1. Giudizio complessivo	
Lo stato dell'impianto è	Buono
	Sufficiente
	<input checked="" type="checkbox"/> Insufficiente
Note	Attualmente l'impianto risulta fuori servizio, entrambi i motori sono spenti.

1.2. Eventuali criticità	
Descrizione	Note
1. I Motori risultano inattivi e [REDACTED] sembra non intenzionata a rimetterli in servizio	
2. Vista la conformazione dell'impianto, che è a servizio di [REDACTED] [REDACTED] si riduce notevolmente la possibilità di individuazione di soggetti interessati all'Asset. Il potenziale acquirente si può ricercare infatti (oltre alla stessa [REDACTED] nell'ambito delle cosiddette "[REDACTED]" con la sottoscrizione di un contratto di fornitura di energia alla stessa [REDACTED]	
3. Vertenza in atto con il GSE per il riconoscimento della cogenerazione ad alto Rendimento.	
4. Necessità di manutenzione straordinaria.	
5. Documentazione relativa ai certificati bianchi carente.	



s

1.4. Osservazioni generali

L'impianto di cogenerazione alimentato a gas metano realizzato da [redacted] nel 2008 al servizio della [redacted] [redacted] era in grado di produrre energia elettrica, acqua calda e vapore.

L'energia termica cogenerata era destinata alla produzione di vapore ed acqua calda e veniva conteggiata ai fini della determinazione degli indici CAR e il riconoscimento dei certificati bianchi (durata 10 anni – fino al 2018).

L'energia elettrica prodotta dai gruppi, al netto degli usi di centrale, era interamente assorbita dall'utenza servita ([redacted]) la quale è collegata alla rete elettrica nazionale.

Attualmente l'impianto è spento: nessuno dei due motori è risultato gestito durante il sopralluogo, con inattività da circa 2 anni.

Per l'impianto era previsto il collegamento alla rete di teleriscaldamento cittadino al servizio di utenze private, ma non è mai stato effettuato; l'assegnazione dei certificati bianchi è stata richiesta per la durata di 10 anni solari.

Sugli stessi certificati, come comunicato da [redacted], è in atto un ricorso verso il GSE che contesta la non corretta procedura di calcolo dell'indice PES (indice che definisce la cogenerazione ad alto rendimento) e pertanto potrebbe richiedere la restituzione dei certificati bianchi assegnati.

Dai dati di funzionamento pervenuti (ore di funzionamento/energia elettrica e termica prodotta) si osserva che l'impianto ha prodotto al di sotto delle sue potenzialità (- 35%).

Il bene ha un valore esclusivamente legato alla continuazione dell'attività di cogenerazione nel sito in cui è installato ma è affetto dal grave stato di inutilizzo che comporta alti costi di ripristino.



1.5. Azioni da intraprendere

Descrizione	Note
1. Cessione a [REDACTED] o smontaggio e recupero come rottame	
2.	
3.	
4.	
5.	

2. Dati generali

2.1. Dati generali

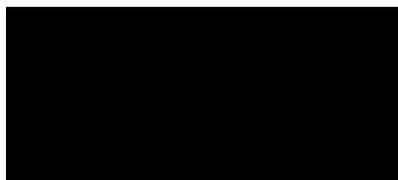
Riferimento [REDACTED]	[REDACTED]
Filiale	[REDACTED]
Codice contratto	[REDACTED]
Data incarico	Giugno 2019
Data sopralluogo	01/07/2019
Tipologia sopralluogo	Sopralluogo su impianto
Data perizia	11/07/2019
Redattore	[REDACTED]

2.2. Storico revisioni

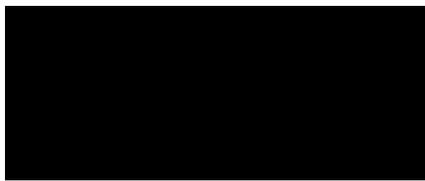
Revisione n°	1
Motivo revisione	Sopralluogo e revisione stima

2.3. Fase processo gestione irregolari

FASE 0	
FASE 1	X
FASE 2	
FASE 3	



2.5. Documentazione Acquisita				
Tipologia	Descrizione	SI	NO	Note
Finanziamento	Perizia		X	
	Altre relazioni peritali		X	
	Contratto leasing	X		
	Fideiussione/Cauzione		X	
Immobile (ev.)	Certificato idoneità statica		X	
	Dich. non mutato rischio incendio/aggiornam. CPI	X		Parere prel. W.FF
	Certificato agibilità		X	
Tecnica	Progetto as built		X	
	Impianto monitoraggio		X	
	Strumenti di misura (specifiche, tarature e certificati)		X	
	Regolamento esercizio		X	
	Scheda tecnica GSE		X	
	Certificato PAC (ev.)		X	
	Certificato FAC		X	
Amministrativa	Autorizzazione	X		
	Visura catastale		X	
	Convenzione Incentivo		X	
	Convenzione SSP/RID		X	
Contratti	Contratto EPC	X		
	Contratto O&M		X	
	Contratto Appalto		X	
	Contratto di comodato d'uso	X		
	Scrittura cessione impianto di rete		X	
Cambio titolarità	Password GSE		X	
	Copia denuncia Agenzia Dogane		X	
	Regolamento di esercizio ENEL		X	
	Bolletta ENEL		X	
	Documentazione POD ENEL		X	
Altri documenti	Estratto pagamenti incentivi GSE		X	
	Letture periodiche contatore di produzione 2014-2016		X	
	Relazione tecnica finalizzata alla qualifica CAR	X		
	Richiesta di verifica e certificazione risparmi AEEG 2009/10	X		



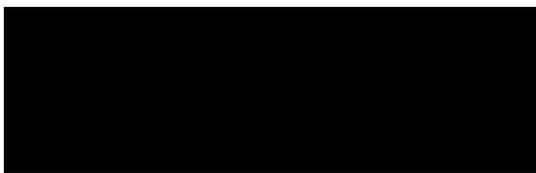
3. Accatastamento ed Autorizzazione

3.1. Ubicazione	
Indirizzo	
COMUNE	SANDIGLIANO (BI)
Regione	Piemonte

3.1. Accatastamento impianto				
L'impianto è considerato unità immobiliare indipendente?	<input type="checkbox"/>	SI	Note	
	<input checked="" type="checkbox"/>	NO		
L'impianto è correttamente accatastato?	<input type="checkbox"/>	SI	Note	
	<input checked="" type="checkbox"/>	NO		

Impianto Produzione (Catasto Terreni)	
Località	SANDIGLIANO
Foglio	
Mappale	
Categoria	-
Superficie	-
Proprietà	

Impianto Connessione (Catasto Terreni)	
Località	SANDIGLIANO
Foglio	
Mappale	
Categoria	
Superficie	
Proprietà	



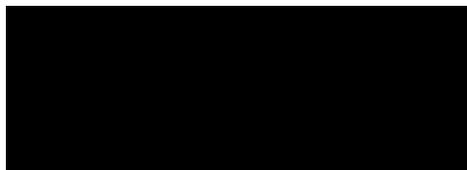
ACCATASTAMENTO IMPIANTO (catasto fabbricati)	
Località	-
Foglio	-
Mappale	-
Categoria	-
Superficie	-
Commenti	L'impianto non è stato accatastato come D1.

3.2. Sintesi sulla documentazione catastale	
La documentazione catastale è	<input type="checkbox"/> Congruente
	<input checked="" type="checkbox"/> Incongruente
Eventuali commenti	Necessario effettuare accatastamento impianto come D1

3.3. Atti di provenienza			
Atto	Repertorio	Notaio Rogante	data
Eventuali commenti	-		

3.4. Atti per la costituzione dei diritti immobiliari			
Atto	Repertorio	Notaio	data
Eventuali commenti	-		

3.5. Diritti immobiliari		
Tipologia diritto immobiliare	<input type="checkbox"/> Diritto di Superficie	Anni:
	<input type="checkbox"/> Proprietà piena	
	<input type="checkbox"/> Servitù di accesso ed elettrodotto	Descrizione:
	<input checked="" type="checkbox"/> Comodato d'uso gratuito	15



Prezzo previsto €		Note: importo attualizzato
Commenti	Contratto di comodato a titolo gratuito tra [redacted] e [redacted] sottoscritto in data 08/04/2010.	

3.6. Autorizzazioni alla realizzazione dell'impianto

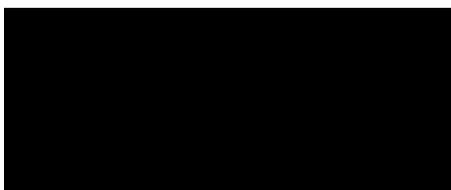
Tipo di autorizzazione	Numero	Rilasciata da	Data
DIA			
Descrizione dell'iter autorizzativo			
Prescrizioni rilevanti			
Parere W.FF./CPI	Parere di conformità favorevole presente sul progetto rilasciato in data 11/11/2010 dal Comando Provinciale W.FF. Biella		
Stato dell'iter autorizzativo	<input type="checkbox"/>	Concluso	
	<input type="checkbox"/>	In corso	
	<input type="checkbox"/>	Scaduto	
L'iter autorizzativo è	<input type="checkbox"/>	Congruente	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Incongruente	
Eventuali commenti	Non sono stati tramessi documenti in merito		



4. Incentivazione e vendita energia

4.1. Incentivo GSE/certificati Bianchi									
Tariffa incentivante base [€/kWh]	Nessuna								
Tipologia incremento/riduzione tariffario									
Valore bonus /riduzione [€/kWh]									
TARIFFA FINALE									
Riconoscimento tariffa	<input type="checkbox"/> Si								
	<input type="checkbox"/> No								
Convenzione numero e data attivazione									
Certificati Bianchi	<p>A partire del 2008 è stata richiesta al GSE il rilascio dei Certificati Bianchi per l'impianto qualificato CAR nelle due unità [REDACTED] 1 e [REDACTED] 2. Sugli stessi certificati, come comunicato da [REDACTED] è in atto un ricorso verso il GSE che contesta la non corretta procedura di calcolo dell'indice PES e pertanto potrebbe richiedere la restituzione dei certificati bianchi assegnati (TEE).</p> <p>La documentazione trasmessa è risultata molto lacunosa: i dati visionati riportano:</p> <table border="1"><thead><tr><th>Anno</th><th>TEE</th></tr></thead><tbody><tr><td>2009</td><td>319</td></tr><tr><td>2010</td><td>256</td></tr><tr><td>2014</td><td>460</td></tr></tbody></table>	Anno	TEE	2009	319	2010	256	2014	460
Anno	TEE								
2009	319								
2010	256								
2014	460								
Note									

4.2. Vendita energia/Scambio sul posto	
Modalità vendita energia	<input type="checkbox"/> Scambio sul posto
	<input checked="" type="checkbox"/> Ritiro dedicato
Convenzione numero e data attivazione	Istanza RID TO101948
Note	



5. Sostenibilità ambientale impianto ed aspetti reputazionali.

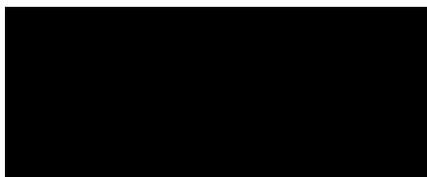
5.1. Trattamento fumi					
Sistema di abbattimento	Il sistema di scarico di ciascun motore comprende un silenziatore verticale installato sul tetto della centrale di cogenerazione lungo la tubazione di uscita della caldaia a recupero. Ogni condotto di espulsione è provvisto di idonee prese per le misure ed i campionamenti, posizionate in un tratto della sezione del camino in cui sussistono condizioni di omogeneità del flusso, nonché in posizione facilmente accessibile ai Servizi di controllo. Sulla linea di scarico dei motori è installato il catalizzatore SCR che tramite l'iniezione di urea e la creazione di un ambiente riducente, permettono all'urea di legarsi per catalisi con l'ossigeno degli NOx, riducendoli a N2. Nella seconda parte della struttura la creazione di un ambiente con elevata reattività per i processi di ossidazione permette l'ossidazione del CO a CO2.				
Eventuali prescrizioni					
Impianto è adeguato	<table border="1"><tr><td><input checked="" type="checkbox"/></td><td>SI</td></tr><tr><td><input type="checkbox"/></td><td>NO</td></tr></table>	<input checked="" type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
<input checked="" type="checkbox"/>	SI				
<input type="checkbox"/>	NO				
Commenti					

5.2. Altre fonti di inquinamento (acustico, elettromagnetico)					
Analisi del rumore	Le valutazioni effettuate sul clima acustico generato permettono di affermare che non si introducono sorgenti potenzialmente pericolose per la salute umana. L'impianto infatti è localizzato su area a destinazione prevalentemente industriale nel rispetto dei limiti di norma.				
Eventuali prescrizioni					
Impianto è adeguato	<table border="1"><tr><td><input checked="" type="checkbox"/></td><td>SI</td></tr><tr><td><input type="checkbox"/></td><td>NO</td></tr></table>	<input checked="" type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO
<input checked="" type="checkbox"/>	SI				
<input type="checkbox"/>	NO				
Commenti	Non sussistono condizioni che obbligano la definizione di eventuali protezioni/procedure a tutela del personale impiegato contro i rischi inerenti l'inquinamento elettromagnetico in quanto gli operai sono impegnati sul posto esclusivamente per normali attività di manutenzione e per brevi periodi di tempo.				



6. Analisi tecnico-economica impianto

6.1. Analisi del contratto EPC	
[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]
Data di sottoscrizione	
Prezzo fornitura	
Prove di accettazione provvisoria	
Data di prova accettazione (se già effettuata)	
Prove di accettazione finale	
Data di prova finale (se già effettuata)	
Garanzie previste	
Livello di producibilità garantita (valutazione proposte di calcolo)	
Eventuali commenti	Impianto già realizzato da [REDACTED]



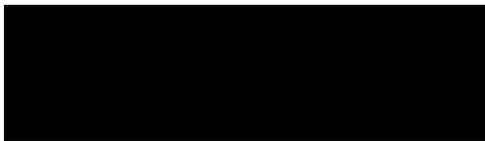
6.2. Analisi del contratto O&M

Committente			
Appaltatore			
Data di sottoscrizione			
Durata			
Modalità di rinnovo e durata del rinnovo			
Motivi di recesso e risoluzione			
Costo annuo [€]			
Costo Unitario [€/kWp]			
Attività previste e cadenza	<i>Attività richiesta</i>	<i>Cadenza (in mesi)</i>	<i>Conforme / Non conforme</i>
	Controllo visivo e dell'integrità dei pannelli e strutture di ancoraggio		
	Controllo visivo generale dell'impianto elettrico della cabina		
	Verifica delle tensioni di lavoro		
	Misura impianto di terra della cabina		
	Controllo continuità dell'impianto di terra		
	Controllo e prove elettromeccaniche delle apparecchiature funzionali della cabina		
	Controllo cicli di funzionamento della protezione di interfaccia		
	Verifica gruppo di continuità		
	Verifica funzionalità impianto elettrico cabina e lampada di emergenza		
	Verifica livello olio trasformatore		
	Controllo del serraggio dei cablaggi elettrici		
	Controllo dei parametri di funzionamento dell'impianto mediante comparazione con i dati di irraggiamento		
	Verifica funzionamento dei dispositivi di allarme		

Annuale	A
Semestrale	S
Mensile	M
Settimanale	STT
Giornaliera	G



	Controllo termografico dell'impianto (moduli, connettori ecc.) per impianti > 1 MWp		
	Pulizia pannelli		
	Altre attività (specificare)		
Manutenzione straordinaria			
Controlli remoti			
Eventuali commenti			
Garanzie previste			
Performance ratio garantito / Produzione garantita			
Manutenzione straordinaria			
Sintesi sul contratto O&M			
Conformità a linee guida Mediocredito	<input type="checkbox"/>	Conforme	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Non conforme	
Commenti	Non esiste un contratto di manutenzione, [REDACTED] si occupava direttamente della manutenzione per mantenere attivo il funzionamento di n.1 motore (1.598 kW) per soddisfare parzialmente il fabbisogno interno di energia elettrica e vapore.		



6.3. Analisi tecnica dell'impianto	
Potenza dell'impianto [kWe]	3196
Prezzo della fornitura [€]	3.250.000
Il prezzo unitario di 1.016,89[€/kW] rientra nella fascia	<input type="checkbox"/> Alta
	<input checked="" type="checkbox"/> Medio/Alta
	<input type="checkbox"/> Media
	<input type="checkbox"/> Bassa
Caratteristiche tecniche	
Descrizione dell'impianto:	<p>L'impianto è costituito da due motori a combustione interna alimentati a gas metano, modello Caterpillar G316C di potenza elettrica netta di 1.598 kW cad. e potenza termica introdotta con combustibile di 4.161 kWt cad.</p> <p>Su ciascun motore è applicato un sistema di recupero termico per la valorizzazione del calore derivante dai circuiti di raffreddamento/lubrificazione e gas di scarico.</p> <p>L'energia termica viene recuperata sotto forma di acqua calda a 87°C e vapore saturo alla pressione di 7 bar. L'energia termica recuperata sotto forma di acqua calda era destinata ad alimentare l'impianto di riscaldamento degli stabilimenti e al preriscaldamento dell'acqua di alimento caldaie, mentre il vapore direttamente convogliato al collettore principale degli usi tecnologici.</p> <p>L'impianto è installato in un edificio all'interno dell'area degli stabilimenti di  che è appositamente costruito per l'inserimento della centrale di cogenerazione: ha pianta rettangolare e si sviluppa su due piani (terra e primo) all'interno dei quali trovano alloggio l'impianto di cogenerazione, i serbatoi urea degli SCR, i quadri elettrici di parallelo rete, comando e controllo, i due trasformatori principali e il trasformatore servizi di centrale, il sistema di abbattimento delle emissioni inquinanti. Esso confina con un altro edificio dello stabilimento adibito a centrale termica.</p> <p>Nella zona della copertura sopra il locale impianto sono alloggiati i radiatori di dissipazione di emergenza, i radiatori di dissipazione dell'energia termica prodotta dall'impianto dell'intercooler, i setti fonoassorbenti per l'espulsione dell'aria comburente e dell'aria di lavaggio, le marmitte insonorizzatrici sulla linea di scarico dei gruppi di cogenerazione.</p>

SISTEMA ALIMENTAZIONE METANO ALLA CENTRALE	
Descrizione	<p>I due motori adducono gas naturale mediante una linea a pressione costante alla pressione di 150 mbar con una portata di 433,75 Sm³/h per ciascuno di essi. Le linee sono realizzate in piena rispondenza alle norme in relazione ai materiali impiegati, alla modalità di posa in opera e al collaudo in opera della condotta stessa.</p> <p>A valle del collettore, sempre all'aperto, è installata su ciascuna linea una valvola manuale di intercettazione posta in posizione facilmente raggiungibile e adeguatamente segnalata. Inoltre è installata una valvola di intercettazione elettromagnetica che interrompe l'erogazione in caso di allarme dato dal sensore fuga gas all'interno della centrale. A completamento dell'impianto è inserito un misuratore di portata del gas che contabilizza i consumi.</p>
Commenti	Adeguato

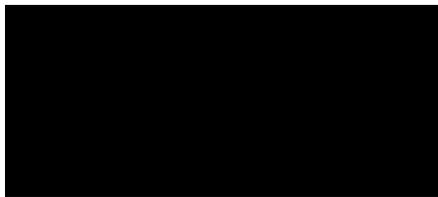


QUADRO GENERALE DI CONTROLLO E COMANDO E DEI PARAMETRI OPERATIVI

Descrizione	<p>Al fine di consentire il corretto funzionamento della centrale sono installati:</p> <ul style="list-style-type: none">- N.1 quadro di media tensione con interruttore di interfaccia rete DG-DI all'interno della cabina di ricevimento [REDACTED] della [REDACTED]- N.1 quadro di media tensione con interruttore di protezione- N.1 quadro elettrico di controllo contenente la protezione di interfaccia di rete DK5740, la gestione dell'interruttore di interfaccia nonché la stazione di alimentazione composta da batterie e carica batterie- N.1 serie di quadri MT, con interruttore di interfaccia DI, cella interruttore alimentazione servizi ausiliari e n. 2 celle interruttori gruppo 1 e 2- N.1 quadro elettrico di controllo comune alla centrale contenente la distribuzione dei servizi ausiliari- N.2 quadri elettrici di controllo e comando di 2 gruppi elettrogeni funzionanti in parallelo alla rete elettrica- N.1 sistema di supervisione (PC e software per il controllo locale e da remoto)- N.1 trasformatore in resina (400Kva) PER I SERVIZI AUSILIARI- N.2 trasformatori in resina da 2000kva per l'elevazione della tensione- Sistemi di ventilazione
Commenti	Adeguato

PROTEZIONI ANTINCENDIO DELLA CENTRALE

Descrizione	<p>All'interno della centrale è installato un sistema di rilevazione fughe gas in comunicazione con il quadro di controllo dei motori, in caso di fughe accidentali</p> <p>La centrale è inoltre equipaggiata con adeguato numero e tipologia di estintori a polvere in linea con le normative vigenti in materia antincendio.</p>
Commenti	

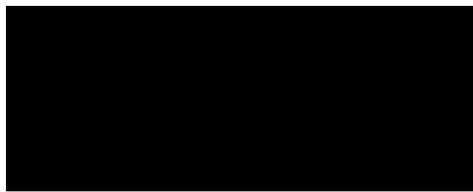


6.4. Dati Prestazionali

	Anno	Unità/Motore	Ee	EFt (vapore) (MWh)	EFt (acqua calda) (MWh)	Ec (Smc)	Risparmio totale (Tep)
Estratto dalla verifica e certificazione risparmi AEEG	2009	1 + 2	15.742,04	7.945,23	2.082,08	4.318,99	319
	2010	1 + 2	19.066,00	9.666,89	2.209,88	5.381.569	256
	2011	1 + 2					
	2012	1	8.641,200	6.224,886			
	2012	2	8.369,100	5.248,236			
	2012 (*)	1 + 2	17.010,300	11.473,122			
	2013						
	2014						
	2015						
	TOTALE						
Calcolo produzione stimata da dati ore funzionamento			117.555,27				
Stima	Annuale		22.000,00				
Commenti	<p>Le previsioni di funzionamento indicavano 7.000 ore/annue e 22.000.000 kWh.</p> <p>(*) Dalle misurazioni effettuate per l'anno 2012 sono stati definiti i rendimenti globali per le due unità che sono rispettivamente pari a: 0,639 e 0,600. L'energia elettrica prodotta in regime CAR è stata calcolata in: 6.115,885 MWh (unità 1) e 5.089,946 MWh (unità 2)</p> <p>L'analisi del periodo competo ha fornito i seguenti dati (da inizio esercizio a sopralluogo)</p> <p>Ore di funzionamento: MOTORE 1: 37477 h MOTORE 2: 40233 h</p> <p>Confrontando i valori previsti con quelli reali (misurati) si nota come la centrale di cogenerazione abbia prodotto al di sotto delle attese.</p>						

6.5. Descrizione sopralluoghi

Data sopralluogo	01/07/2019	
Note	Sopralluogo presso impianto in Sandigliano (BI)	
L'impianto è in esercizio	<input type="checkbox"/>	Si, motivare:
	<input checked="" type="checkbox"/>	No: (entrambi i motori erano spenti)

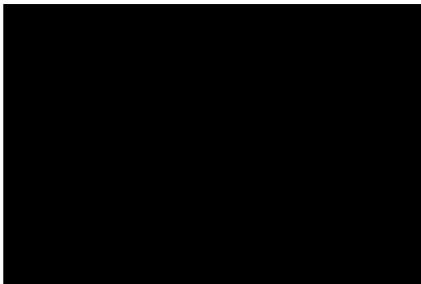


L'incarico espletato ha mero carattere consultivo, non costituisce attività obbligatoria o vincolante ai sensi di legge, ed è regolamentato dalle seguenti condizioni di carattere generale. Nel corso dell'espletamento del servizio ci si è attenuti alle risultanze emergenti dalla documentazione, dai dati e dalle informazioni che sono state portate a nostra conoscenza, senza obbligo di certificazione o verifica circa la veridicità degli stessi con riferimento all'oggetto dell'incarico. Nessuna responsabilità potrà essere imputata a seguito della eventuale inesattezza, non veridicità o parzialità delle informazioni, dei dati e dei documenti che ci sono stati forniti.

L'incarico espletato e le conseguenti risultanze si devono considerare strumento di supporto all'attività di valutazione e di verifica del progetto di Vostra esclusiva spettanza e non potranno essere utilizzate per finalità diverse rispetto a quelle per le quali è stato sottoscritto l'incarico.

In nessun caso l'incarico potrà determinare l'assunzione da parte del consulente di funzioni gestionali, organizzative e di coordinamento all'interno della società agente o committente, né comunque riferibili alla gestione complessiva del progetto, trattandosi di attività esterna di natura esclusivamente consulenziale.

Resta inteso che in alcun caso l'attività svolta potrà essere considerata alla pari, ovvero sovrapporsi od interferire con quella rimessa alla competenza esclusiva dei soggetti preposti per legge alle attività di controllo, revisione, verifica e certificazione (a titolo esemplificativo e non esaustivo: direttore dei lavori, collegio sindacale, sicurezza di cui al D.lgs 81/08, società di revisione, ecc.).





7. ALLEGATI

7.1. Allegato A: Documentazione fotografica

Si riporta per completezza la documentazione fotografica relativa al sopralluogo condotto presso impianto in provincia di Biella il 1 luglio 2019.



Figura 1: complessivo motore 2

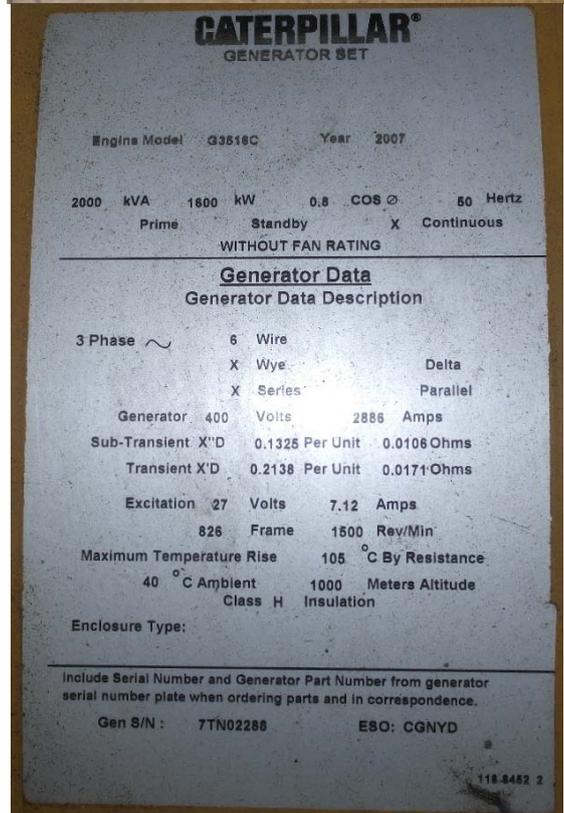


Figura 2: particolare targhe gruppo motore-alternatore 2



Figura 3: accessori bordo macchina motore 2



Figura 4: particolari sistema circuito acquamotore 2



Figura 5: complessivi motore 1



Figura 6: particolare motore 1



Figura 7: particolare espulsione fumi, marmitta scarico motori

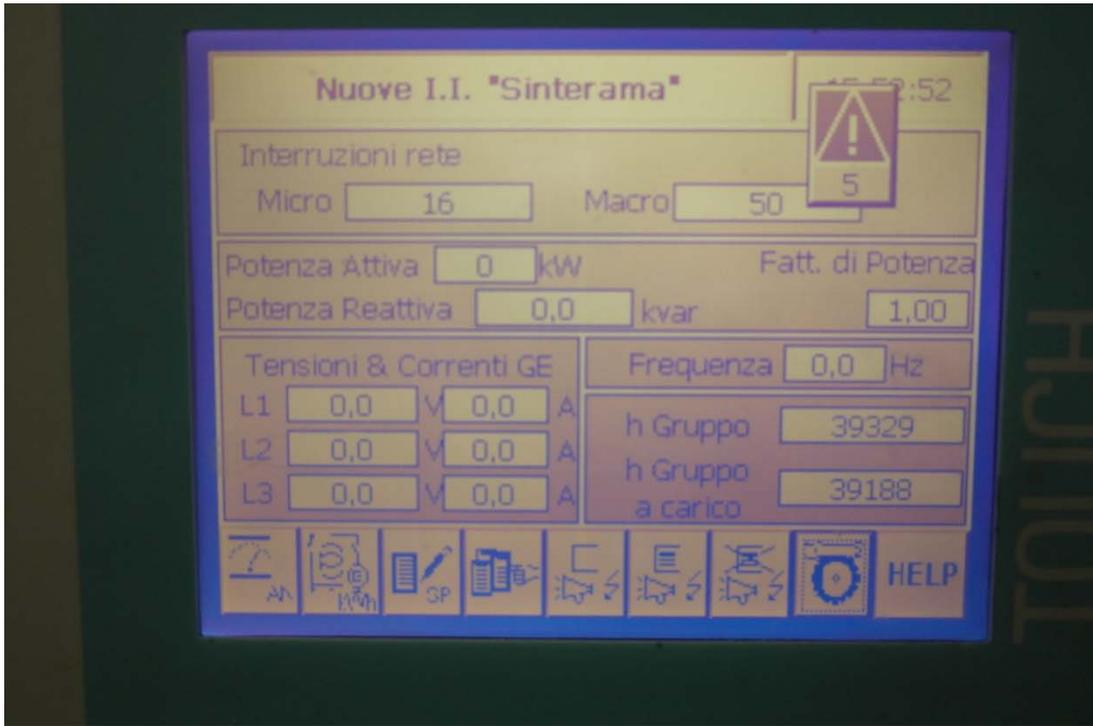


Figura 8: sinottico parametri cogeneratore



Figura 9: particolare gabbia trasformazione 15Kv/400v



Figura 10: complessivo celle MT

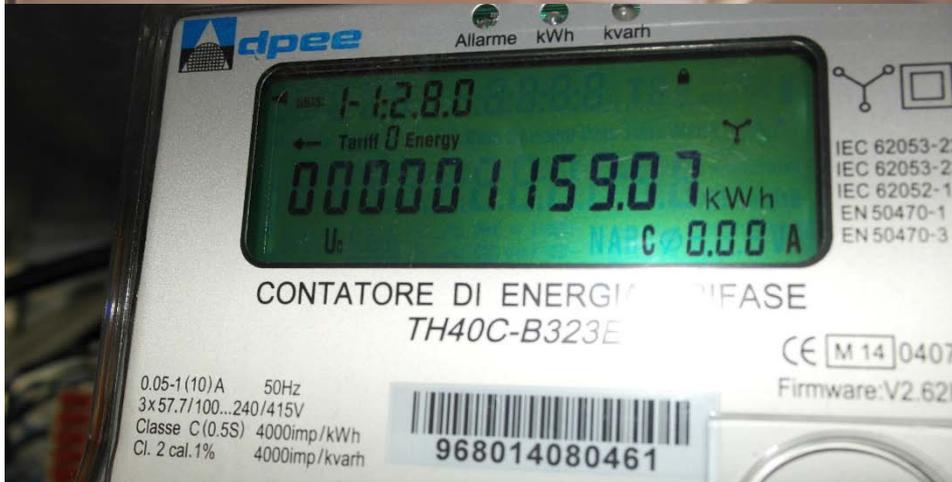


Figura 11: contatori di produzione (1 e 2) e di scambio energia elettrica



Figura 12: contaore gruppo 1 e 2